





Bollettino N. 17 del 17 ottobre 2024 RISULTATI NAZIONALI

- 0 In Evidenza
- 1 Sorveglianza umana
- 2 Sorveglianza equidi
- 3 Sorveglianza uccelli bersaglio
- 4 Sorveglianza uccelli selvatici
- 5 Sorveglianza entomologica
- 6 Sorveglianza avicoli
- 7 Sorveglianza Usutu virus
- Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025



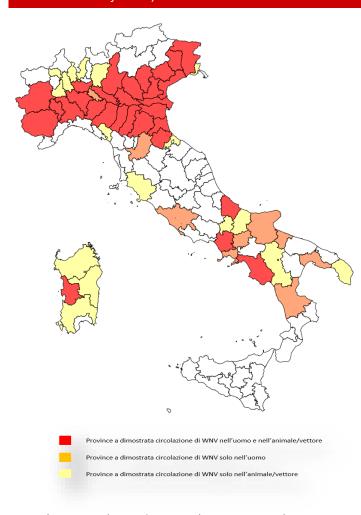


In Evidenza (1)

Questo numero del bollettino riassume i risultati delle attività di sorveglianza nei confronti del virus del West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornati al **16-10-2024**.

- Tredici nuovi casi umani di West Nile Virus sono stati segnalati nel periodo 10 – 16 ottobre 2024. Dall'inizio di maggio 2024, sono stati segnalati in Italia 452 casi confermati di infezione da West Nile Virus (WNV) nell'uomo (439 nel precedente bollettino); di questi 271 si sono manifestati nella forma neuro-invasiva (14 Piemonte, 19 Lombardia, 47 Veneto, 5 Friuli-Venezia Giulia, 147 Emilia-Romagna, 1 Toscana, 1 Lazio, 4 Abruzzo, 16 Campania, 4 Puglia, 4 Calabria, 1 Sardegna, 2 casi importati dagli Stati Uniti, 5 dall'Albania e 1 caso dalla Romania), 46 casi asintomatici identificati in donatori di sangue (2 Piemonte, 10 Lombardia, 14 Veneto, 2 Friuli-Venezia Giulia, 16 Emilia-Romagna, 2 Campania), 134 casi di febbre (3 Piemonte, 3 Lombardia, 84 Veneto, 6 Friuli-Venezia Giulia, 33 Emilia-Romagna, 2 Abruzzo, 1 Calabria, 1 caso importato da Oman e 1 dal Marocco), 1 caso asintomatico (1 Emilia-Romagna).
- Tra i casi confermati sono stati notificati 20 decessi (3 Piemonte, 2 Lombardia, 8 Veneto, 1 Friuli-Venezia Giulia, 3 Emilia-Romagna, 1 Lazio, 1 campania, 1 Calabria).
- Il primo caso umano autoctono di infezione da WNV della stagione è stato segnalato dall'Emilia-Romagna il 26 giugno nella provincia di Modena.
- Nello stesso periodo sono stati segnalati 6 casi di Usutu virus (1 Lombardia, 1 Veneto, 3 Emilia-Romagna, 1 Lazio).
- La sorveglianza veterinaria attuata su cavalli, zanzare, uccelli stanziali e selvatici, ha confermato la circolazione del WNV in Abruzzo, Molise, Basilicata, Campania, Toscana, Puglia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte, Sardegna, Emilia-Romagna, Marche* e Lombardia. Le analisi molecolari hanno confermato la circolazione del WNV Lineage 1 e 2.

Figura 1. Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)



Salgono a **54** le **Province** con dimostrata circolazione di WNV appartenenti a **14 Regioni**: Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sardegna (vedi tabella a pagina successiva).

^{*} Verosimilmente si tratta di un'infezione contratta nel continente africano.





In Evidenza (2)

Data di prima positività per WNV autoctono nelle Provincie in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)

viconjermatij		
Provincia	Data prima positività	Ambito
Chieti	19-giu-24	vettori, animali
Modena	26-giu-24	umano
Parma	01-lug-24	vettori, animali
Ferrara	02-lug-24	vettori, animali
Ravenna	02-lug-24	vettori, animali
Bologna	05-lug-24	vettori, animali
Reggio Emilia	09-lug-24	vettori, animali
Mantova	09-lug-24	vettori, animali
Rovigo	11-lug-24	vettori, animali
Brescia	16-lug-24	vettori, animali
Cremona	16-lug-24	vettori, animali
Pordenone	17-lug-24	umano
Venezia	17-lug-24	vettori, animali
Udine	18-lug-24	vettori, animali
Taranto	19-lug-24	umano
Padova	24-lug-24	vettori, animali
Rimini	25-lug-24	vettori, animali
Verona	26-lug-24	vettori, animali
Barletta-Andria-Trani	26-lug-24	umano
Treviso	26-lug-24	umano
Piacenza	29-lug-24	umano
Varese	31-lug-24	vettori, animali
Lecce	02-ago-24	vettori, animali
Torino	02-ago-24	vettori, animali
Oristano	02-ago-24	vettori, animali
Forlì-Cesena	02-ago-24	vettori, animali
Salerno	06-ago-24	vettori, animali
Cuneo	07-ago-24	vettori, animali
Alessandria	08-ago-24	vettori, animali
Cosenza	09-ago-24	umano
Como	09-ago-24	vettori, animali
Massa Carrara	09-ago-24	vettori, animali
Novara	14-ago-24	vettori, animali
Benevento	19-ago-24	umano
Gorizia	19-ago-24	vettori, animali
Roma	21-ago-24	umano
Asti	22-ago-24	vettori, animali
Vicenza	30-ago-24	vettori, animali
Sassari	02-set-24	vettori, animali
Grosseto	02-set-24	vettori, animali
Pavia	02-set-24	vettori, animali
Bergamo	05-set-24	vettori, animali
Sud Sardegna	05-set-24	vettori, animali
Vercelli	11-set-24	vettori, animali
Lodi	13-set-24	umano
Firenze	19-set-24	umano
Nuoro	23-set-24	vettori, animali
Milano	24-set-24	vettori, animali
Napoli	26-set-24	umano
Foggia	26-set-24	umano
Campobasso	27-set-24	vettori, animali
Caserta	30-set-24	vettori, animali
Potenza	07-ott-24	vettori, animali
Isernia	08-ott-24	vettori, animali







Sorveglianza umana

Da maggio 2024, inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia 452 casi umani confermati da West Nile Virus (WNV), 271 dei quali hanno manifestato sintomi neuro-invasivi (Tabella 1), 46 casi asintomatici identificati in donatori di sangue (2 Alessandria, 1 Benevento, 4 Bologna, 2 Brescia, 1 Caserta, 2 Cremona, 5 Mantova, 1 Milano, 10 Modena, 7 Padova, 2 Parma, 2 Rovigo, 3 Treviso, 2 Udine, 2 Verona), 134 casi di febbre (2 Alessandria, 7 Bologna, 2 Chieti, 1 Cosenza, 1 Ferrara, 2 Forlì-Cesena, 3 Mantova, 16 Modena, 34 Padova, 2 Parma, 1 Piacenza, 3 Pordenone, 4 Reggio Emilia, 15 Rovigo, 1 Torino, 14 Treviso, 3 Udine, 12 Venezia, 8 Verona, 1 Vicenza, 1 importato dall'Oman e 1 dal Marocco), 1 caso asintomatico (1 Reggio Emilia). Di seguito è riportata la descrizione delle sole forme neuro-invasive.

Tabella 1. Distribuzione dei casi confermati di WNND autoctoni per provincia di esposizione e fascia di età. Italia: 2024

D1	/n		Fascia di età		Totale			
Regione/	/Provincia di esposi	zione	<=14	15-44	45-64	65-74	>=75	lotale
Piemonte		(n=14)						
	Alessandria					1	3	4
	Asti					1	3	4
	Cuneo					2		2
	Torino			1			3	4
Lombardia		(n=19)						
	Cremona					1		1
	Lodi				2	1		3
	Mantova				1	4	4	9
	Milano					2	1	3
	Pavia						3	3
Veneto		(n=47)						
	Padova		1		4	3	14	22
	Rovigo				1	2	5	8
	Treviso			1	2			3
	Venezia			2	2	2	4	10
	Verona						3	3
	Vicenza						1	1
Friuli-Venez	tia Giulia	(n=5)						
	Pordenone	` '					3	3
	Udine						2	2
Emilia-Roma		(n=147)					-	_
	Bologna	(2-7)		2	9	8	17	36
	Ferrara			-	3	2	2	7
	Forlì-Cesena			2	1	1	5	9
	Modena			1	7	10	29	47
	Parma			-	2	1	3	6
	Piacenza				2	1	,	2
	Ravenna				3		2	5
	Reggio Emilia			1	7	12	15	35
Toscana	Reggio Emilia	(4)		1	,	12	13	33
roscana	Firenze	(n=1)			1			1
	riienze	(4)			1			1
Lazio	Roma	(n=1)			1			1
	кота	(1			1
Abruzzo	China	(n=4)			1	1	2	
	Chieti				1	1	2	4
Campania		(n=16)						
	Benevento				2		2	4
	Napoli					1		1
	Salerno				4	2	5	11
Puglia		(n=4)						
Ва	rletta-Andria-Trani				1			1
	Foggia				1			1
	Taranto						2	2
Calabria		(n=4)						
	Cosenza				1	1	2	4
Sardegna		(n=1)						
	Oristano						1	1
	Totale		1	10	58	58	136	263

8 casi importati (5 Albania, 2 Stati Uniti, 1 Romania)

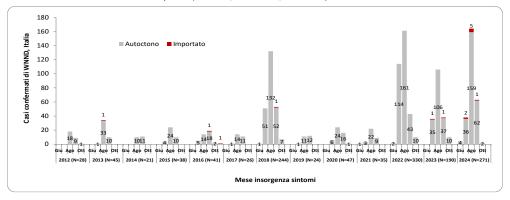


Figura 1. Andamento dei casi confermati di WNND per mese insorgenza sintomi. Italia: 2012 – 2024.







Sorveglianza equidi

Il CESME ha confermato 26 focolai negli equidi in Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, Piemonte, Toscana, Campania, Puglia, Abruzzo e Molise.

		Z Equidi nei focolai		ai					
Regione	Provincia	N. Focolai	Focolai con sintor	Presenti	Casi totali	Casi con sintomi	Morti/abbattuti	Prevalenza %	Letalità%
Puglia	Lecce	2	2	11	2	2	1	18,2	50
Abruzzo	Chieti	5	0	19	5	0	0	26,3	0
	Padova	2	2	60	2	2	0	3,3	0
Veneto	Vicenza	1	1	27	1	1	1	3,7	0
veneto	Venezia	1	1	15	1	1	0	6,7	0
	Verona	3	4	126	4	4	0	3,2	0
	Asti	1	1	27	1	1	1	3,7	100
Piemonte	Cuneo	1	1	4	1	1	0	25,0	0
	Torino	2	2	92	2	2	0	2	0
	Modena	2	2	60	2	2	2	3,3	100
Emilia Romagna	Reggio Emilia	1	1	19	1	1	0	5,3	0
	Bologna	1	1	25	1	1	0	4,0	0
Lombardia	Cremona	1	1	120	1	1	0	0,8	0
Campania	Salerno	1	1	1	1	1	0	100,0	0
Molise	Campobasso	1	1	2	1	1	0	50	0
Toscana	Grosseto	1	1	39	1	1	0	2,6	0

Tabella 2 Focolai e casi di WND negli equidi-2024



Figura 2 Distribuzione geografica dei casi di WND negli equidi-2024







Sorveglianza uccelli bersaglio

La presenza del WNV è stata confermata in **159** uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio in **Lombardia, Toscana, Sardegna, Abruzzo, Piemonte e Campania, Friuli-Venezia Giulia, Molise, Emilia Romagna e Veneto**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 1 e del Lineage2**. Appartengono alle specie bersaglio:

- Gazza (Pica pica)
- Cornacchia grigia (Corvus corone cornix)
- Ghiandaia (Garrulus glandarius

Regione	Provincia	Cornacchia	Gazza	Ghiandaia
	Forlì Cesena	0	4	1
	Ferrara	5	53	1
	Piacenza	1	1	0
	Bologna	3	10	3
Emilia Romagna	Modena	1	4	0
	Parma	7	7	0
	Ravenna	0	0	2
	Reggio Emilia	0	2	0
	Rimini	0	1	0
Friuli Venezia Giulia	Udine	0	1	0
	Cuneo	1	1	0
	Asti	0	1	0
Piemonte	Novara	1	0	0
	Torino	1	0	0
	Sud Sardegna	1	0	0
Sardegna	Oristano	2	0	0
	Padova	1	0	0
	Rovigo	1	1	1
Veneto	Treviso	2	5	0
	Verona	1	1	0
	Venezia	0	3	1
Abruzzo	Chieti	1	10	1
	Mantova	2	0	0
Lombardia	Pavia	4	0	0
	Varese	0	1	0
_	Grosseto	0	3	0
Toscana	Massa Carrara	0	1	0
A A - I'	Isernia	0	3	0
Molise	Campobasso	0	1	0
Campania	Caserta	0	1	0
То	tale	35	114	10

Tabella 3 Uccelli target risultati positivi nei confronti del WNV - **2024**



Figura 3 Distribuzione geografica degli uccelli target risultati positivi nei confronti del WNV - 2024

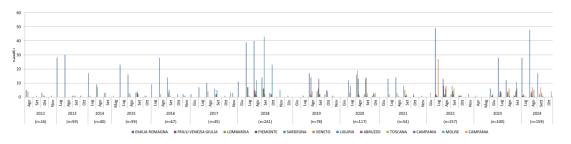


Figura 4 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli bersaglio - 2024







Sorveglianza uccelli selvatici

La presenza del WNV è stata rilevata in 206 uccelli selvatici rinvenuti in Marche*, Emilia-Romagna, Basilicata, Piemonte, Veneto, Sardegna, Puglia, Lombardia e Campania. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del Lineage 1 e del Lineage 2.

Regione	Provincia	n.uccelli+
Basilicata	Potenza	1
Campania	Benevento	2
Campania	Salerno	1
	Bologna	26
	Ferrara	64
	Modena	2
Facilia Damagaa	Piacenza	3
Emilia-Romagna	Parma	1
	Ravenna	4
	Reggio Emilia	4
	Rimini	5
Friuli-Venezia Giulia	Udine	1
Lombardia	Brescia	1
Marche	Ancona	1
	Asti	1
Piemonte	Verbano Cusio ossola	1
	Vercelli	1
Puglia	Lecce	1
Condonna	Nuoro	1
Sardegna	Oristano	1
	Padova	18
Vanata	Rovigo	14
Veneto	Venezia	43
	Verona	9
	206	

Tabella 4 Uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - **2024**



Figura 5 Distribuzione geografica degli uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - **2024**

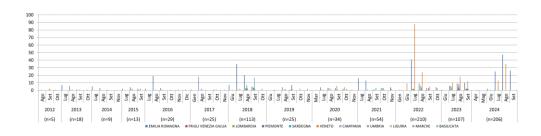


Figura 6 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli selvatici - 2024







Sorveglianza entomologica

La presenza del WNV è stata confermata dal CESME in **156 pool di zanzare** catturate in **Sardegna, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Piemonte e Abruzzo.** Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 1 e 2.**

Regione	Provincia	n.pool+	
	Parma	16	
	Ferrara	21	
	Forlì Cesena	1	
Emilia Romagna	Reggio Emilia	26	
	Piacenza	1	
	Bologna	12	
	Modena	17	
	Cremona	1	
Lombardia	Brescia	1	
	Mantova	5	
	Verona	11	
	Venezia	12	
Veneto	Treviso	2	
	Padova	4	
	Rovigo	12	
Sardegna	Oristano	1	
	Udine	1	
Friuli Venezia Giulia	Gorizia	1	
	Pordenone	2	
Piemonte	Torino	1	
Piemonte	Alessandria	2	
Abruzzo	Chieti	5	
Campania	Benevento	1	
	Totale		

Tabella 5 Pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - **2024**



Figura 7 Distribuzione geografica dei pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - **2024**

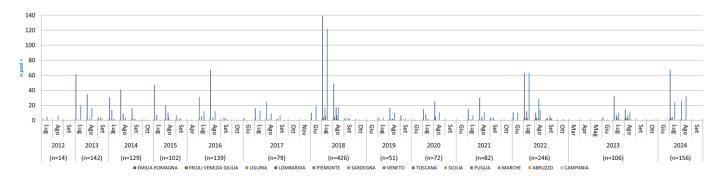


Figura 8 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV nelle zanzare catturate - 2024







Sorveglianza avicoli

In nessuna azienda avicola sono state rilevate positività nei confronti del WNV









Sorveglianza USUTU virus

La presenza del virus Usutu è stata ancora rilevata in 139 uccelli e 61 pool di zanzare in Lombardia, Emilia-Romagna, Umbria, Sardegna, Marche, Abruzzo, Molise Lombardia, Toscana, Veneto e Sicilia.

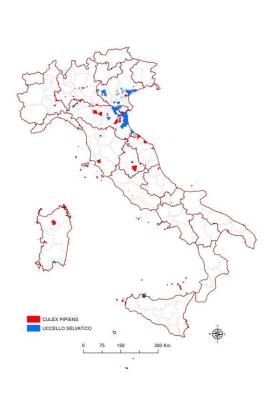


Figura 9 Distribuzione geografica dei pool di zanzare ed uccelli risultati positivi nei confronti dell'USUV - **2024**

Regione	Provincia	n.uccelli+
5 11 0	Bologna	39
	Ferrara	14
	Forlì Cesena	1
Emilia Romagna	Piacenza	3
	Ravenna	1
	Rimini	35
	Brescia	2
Lombardia	Bergamo	2
	Pavia	1
	Padova	9
	Rovigo	4
Veneto	Verona	7
	Venezia	12
	Vicenza	1
Marche	Fermo	1
Cd	Oristano	3
Sardegna	Sassari	1
Sicilia	Palermo	1
Toscana	Pistoia	1
Molise	Campobasso	1
To	139	

Tabella 6 Dettaglio relativo agli uccelli risultati positivi nei confronti dell'USUV - **2024**

Regione	Provincia	n.pool+
Piemonte	Alessandria	3
	Bologna	5
	Parma	1
	Ferrara	6
Emilia Romagna	Forlì Cesena	4
	Piacenza	2
	Ravenna	5
	Reggio Emilia	3
	Lodi	1
Lombardia	Brescia	1
Lombardia	Bergamo	2
	Pavia	1
	Padova	4
	Venezia	2
Veneto	Rovigo	1
	Verona	1
	Vicenza	1
	Macerata	4
Marche	Fermo	1
Marche	Pesaro Urbino	1
	Ancona	4
Candana	Oristano	2
Sardegna	Sassari	1
Toscana	Grosseto	1
Umbria	Perugia	1
Abruzzo	Teramo	3
To	61	

Tabella 7 Dettaglio relativo ai pool di zanzare risultati positivi nei confronti dell'USUV - **2024**







Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025

Dal 2020 le attività di sorveglianza nei confronti dei virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV) sono incluse nel Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025.

Il documento integra, in un unico Piano, le misure di sorveglianza da attuare sul territorio nazionale nei confronti delle arbovirosi autoctone e di importazione promuovendo un approccio multidisciplinare nella definizione ed attuazione delle misure di prevenzione, sorveglianza e controllo delle arbovirosi.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo «Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025».

Le attività di sorveglianza in ambito umano e veterinario sono coordinate dal Ministero della salute attraverso le due Direzioni Generali, la exDirezione generale della prevenzione (exDGPREV) e la exDirezione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari (exDGSAF), supportate, per i rispettivi ambiti, dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità e dal Centro di Referenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche (CESME) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise a cui afferiscono le attività di conferma diagnostica esaminate dai rispettivi IIZZSS distribuiti a livello territoriale.

Le Regioni, in piena autonomia, definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano. Per la sorveglianza veterinaria, le Regioni redigono propri piani sulla base delle aree di rischio, approvati dalla exDGSAF dopo valutazione tecnica del CESME.

Inoltre le Regioni sono responsabili di garantire la coerenza dei loro piani con le normative nazionali ed europee, assicurando un coordinamento efficace con le autorità sanitarie centrali del Ministero della salute per ottimizzare la risposta sanitaria.





Consulta inoltre ...

- La pagina web dell'<u>Istituto Superiore di Sanità</u> dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'<u>Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise</u> "G. Caporale" dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'ECDC dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Sangue</u> relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Trapianti</u> in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2017.
- La pagina Web del Ministero della Salute dedicata al West Nile virus
- La pagina Web dell'EFSA, Disease profiles

La realizzazione di guesto rapporto è a cura di:

A. Bella, G. Venturi, F. Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

F. Iapaolo, F. Monaco, P. Calistri, D. Morelli – CESME, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza, il Centro Nazionale Sangue, il Centro Nazionale Trapianti, la rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e il Ministero della Salute.